

UIC - CONS. REG. PUGLIA

Sede in Via Pellegrini n. 37 - BARI

Codice Fiscale 93177860728, Partita Iva 93177860728

Iscrizione al Registro Imprese di N., N. REA

Capitale Sociale Euro 0,00 interamente versato

Stato patrimoniale al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.362	4.061
Totale immobilizzazioni immateriali	3.362	4.061
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinari	3.233	4.435
4) altri beni	96.002	81.404
Totale immobilizzazioni materiali	99.235	85.839
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) altri titoli	0	25.443
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	25.443
Totale immobilizzazioni (B)	102.597	115.343
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.240	1.120
Totale crediti verso utenti e clienti	1.240	1.120
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	225.026	33.339
Totale crediti verso enti pubblici	225.026	33.339
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.824	106.781
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	111.824	106.781
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.836	3.463
Totale crediti tributari	1.836	3.463
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12	0
Totale crediti verso altri	12	0
Totale crediti	339.938	144.703
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	125.174	108.770
3) danaro e valori in cassa	96	455
Totale disponibilità liquide	125.270	109.225
Totale attivo circolante (C)	465.208	253.928
D) Ratei e risconti attivi (D)	7.993	537
Totale attivo	575.798	369.808
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	178.371	178.371
III - Patrimonio libero		

1) Riserve di utili o avanzi di gestione	57.620	39.132
Totale patrimonio libero	57.620	39.132
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	27.839	18.488
Totale patrimonio netto (A)	263.830	235.991
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	35.140	28.703
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	44
Totale debiti verso banche	0	44
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.500	65.298
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	49.500	65.298
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.977	3.293
Totale debiti verso fornitori	28.977	3.293
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.729	2.329
Totale debiti tributari	8.729	2.329
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.470	2.768
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.470	2.768
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.761	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	157.761	0
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.391	31.382
Totale altri debiti	20.391	31.382
Totale debiti (D)	276.828	105.114
Totale passivo	575.798	369.808

UIC - CONS. REG. PUGLIA

Sede in Via Pellegrini n. 37 - BARI

Codice Fiscale 93177860728 , Partita Iva 93177860728

Iscrizione al Registro Imprese di N. , N. REA

Capitale Sociale Euro 0,00 interamente versato

Rendiconto gestionale al 31/12/2022

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.783,00	6.062,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	29.191,00	30.821,00
2) Servizi	462.498,00	282.391,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	132,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	71.220,00	80.466,00	4) Erogazioni liberali	0,00	0,00
5) Ammortamenti	19.588,00	17.640,00	5) Proventi del 5 per mille	433,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	5.290,00	260,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	4.876,00	1.914,00	8) Contributi da enti pubblici	99.000,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	424.306,00	343.564,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	26.263,00	21.178,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	566.097,00	388.473,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	584.483,00	395.823,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	18.386,00	7.350,00
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	862,00	862,00	3) Da patrimonio edilizio	12.000,00	12.000,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	862,00	862,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	12.000,00	12.000,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	11.138,00	11.138,00
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	0,00	0,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	566.959,00	389.335,00	Totale proventi e ricavi	596.483,00	407.823,00

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	29.524,00	18.488,00
			Imposte	1.685,00	0,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	27.839,00	18.488,00

Costi figurativi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi figurativi	31/12/2022	31/12/2021
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale costi figurativi	0,00	0,00	Totale proventi figurativi	0,00	0,00

UIC - CONS. REG. PUGLIA
Sede in Via Pellegrini n. 37 - BARI
Codice Fiscale 93177860728 , Partita Iva 93177860728
Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2022

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

La presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente UIC - CONS. REG. PUGLIA chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 27.839 . In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente UIC - CONS. REG. PUGLIA intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti è un ETS che ha come scopo fondamentale statutario l'integrazione dei minorati della vista nella società, perseguendone l'unità, nonché la tutela degli interessi morali e materiali.

Tra i suoi compiti principali, infatti, rientrano l'impegno nella piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali, dei ciechi, la loro equiparazione sociale e l'integrazione in ogni ambito della vita civile, la promozione della piena attuazione del diritto al lavoro favorendone il collocamento lavorativo, nonché la realizzazione professionale, così come la promozione e l'attuazione della riabilitazione e del recupero dei ciechi in ogni aspetto della vita sociale e dell'integrazione dei non vedenti nella vita culturale, sportiva, ricreativa ed in generale in ogni iniziativa atta a favorire l'impiego del tempo libero.

Sul sito web e social network risultano pubblicati tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni finanziarie indipendenti); tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

Sedi e attività svolte

L'Ente, come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:

Interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili

L'ente risulta iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") ed opera nella sede sita in Via Pellegrini n. 37 , BARI .

Le attività dell'UICI Puglia, realizzate anche per il tramite delle sue articolazioni territoriali, comprendono segretariato sociale, assistenza pensionistica, turismo sociale, iniziative ricreative, assistenza socio-sanitaria, soggiorni estivi per disabili visivi anche con disabilità plurime, assistenza integrativa scolastica ed extra scolastica domiciliare, assistenza alle famiglie dei disabili e assistenza domiciliare, in particolare rivolta a disabili visivi con pluriminorazione, attività formativa in favore dei non vedenti, attività di prevenzione ed informazione sulla cecità e sulle malattie della vista, assistenza in pratiche personali che attengono l'autonomia personale, in tutti i suoi aspetti, del non vedente, servizi di trasporto urbano ed accompagnamento, servizi del Centro regionale Audiolibro

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio 2022, gli associati ordinari sono stati 2979 mentre il Consiglio Direttivo è composto da 13 persone. Il Consiglio si è riunito 7 volte nel corso dell'esercizio appena passato.

Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo e degli associati dell'Ente:

Lacorte Paolo (Presidente), Lezzi Stefano (Vice Presidente), Ricatti Giuseppe (Consigliere delegato), Carasca Angelo, De Feo Franco, Giangualiano Francesco, Iurlo Luigi, Lacorte Maria Natalizia, Lombardi Giuseppe, Mancini Vito, Ottolino Chiara, Peluso Salvatore, Sardano Michele (Consiglieri).

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisore contabile: Gelao Tommaso (Presidente), Deperte Walter (Componente).

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Tale situazione si presenta in fase di predisposizione dei bilanci 2021 per i quali, nel corso del mese di febbraio 2022, è stato emanato il Principio Contabile ETS n. 35; tale nuovo Principio consta di una nuova modalità di contabilizzazione delle poste di bilancio che impatta inevitabilmente in fase di prima adozione.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale l'Ente prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale l'Ente prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base ai criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti),

l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonchè i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 3.362 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	4.061	4.061
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	3.362	3.362

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 99.235 .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti ai fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.097	182.304	195.401
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.662	99.220	107.882
Svalutazioni	0	522	522

Valore di bilancio	4.435	81.404	85.839
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	32.284	32.284
Ammortamento dell'esercizio	1.202	17.687	18.889
Totale variazioni	-1.202	14.597	13.395
Valore di fine esercizio			
Costo	13.097	214.588	227.685
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.864	116.907	126.771
Svalutazioni	0	522	522
Valore di bilancio	3.233	96.002	99.235

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	10,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00

III - Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 sono pari a € 0 .

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Valore di bilancio	25.443
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	0

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 339.938 .

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	1.120	120	1.240	1.240
Crediti verso enti pubblici	33.339	191.687	225.026	225.026
Crediti verso enti della stessa rete associativa	106.781	5.043	111.824	111.824
Crediti tributari	3.463	-1.627	1.836	1.836
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	12	12	12
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	144.703	195.235	339.938	339.938

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**IV - Disponibilità liquide**

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e simili) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 125.270 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	108.770	16.404	125.174
Danaro e altri valori di cassa	455	-359	96
Totale disponibilità liquide	109.225	16.045	125.270

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 7.993 .

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	537	7.456	7.993
Totale ratei e risconti attivi	537	7.456	7.993

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Avanzo--disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	178.371		178.371
Patrimonio vincolato:			
Patrimonio libero:			
Riserve di utili o avanzi di gestione	39.132		57.620
Totale patrimonio libero	39.132		57.620
Avanzo/disavanzo d'esercizio	18.488	27.839	27.839
Totale patrimonio netto	217.503	27.839	235.991

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	178.371
Patrimonio vincolato:	
Patrimonio libero:	
Riserve di utili o avanzi di gestione	57.620
Totale patrimonio libero	57.620
Totale	235.991

Legenda:

A: per aumento di capitale,
B: per copertura perdite,
C: per altri vincoli statutari,
D: altro

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 35.140 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	28.703
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.437
Totale variazioni	6.437
Valore di fine esercizio	35.140

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	44	-44	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa	65.298	-15.798	49.500	49.500
Debiti verso fornitori	3.293	25.684	28.977	28.977
Debiti tributari	2.329	6.400	8.729	8.729
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.768	8.702	11.470	11.470
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	157.761	157.761	157.761
Altri debiti	31.382	-10.991	20.391	20.391
Totale debiti	105.114	171.714	276.828	276.828

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati

al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	395.823	584.483	188.660	47,66
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	12.000	12.000	0	0,00
Totale ricavi, rendite e proventi	407.823	596.483	188.660	46,26

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	388.473	566.097	177.624	45,72
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	862	862	0	0,00
Totale costi e oneri	389.335	566.959	177.624	45,62

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione e (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				

Ricavi, rendite e proventi	395.823	584.483	188.660	47,66
Costi ed oneri	388.473	566.097	177.624	45,72
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	7.350	18.386	11.036	150,15
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	18.488	29.524	11.036	59,69
Contributo attività di interesse generale (%)	39,76	62,27	22,51	56,61

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazioni	Variazioni (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	12.000	12.000	0	0,00
Costi ed oneri	862	862	0	0,00
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	11.138	11.138	0	0,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	18.488	29.524	11.036	59,69
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	60,24	37,73	-22,51	-37,37

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio corrente	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	1.685	1.685
Totale	1.685	1.685

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali nè dell'esercizio nè di esercizi precedenti.

Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts: n. 2 dipendenti

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Durante l'esercizio sono presenti erogazioni di alcuni tipo nei confronti dell'organo amministrativo e di controllo per importo:

- Organo amministrativo per € 568,26
- Organo di controllo per € 1.150,00.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

- 99.000,00 contributo regionale LR.39
- 433,22 contributo 5x1000
- 58.266,15 contributo per progetto integrazione scolastica
- 119.387,20 contributo per progetto utenti storici Antonacci
- 21.625,81 contributo per progetto Audiolibro
- 33.338,84 contributo per Legge regionale 14

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	27.839
Destinazione o copertura: da portare a nuovo	

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	453.930	374.385	79.545
Contributi	104.290	260	104.030
Altri ricavi e proventi	26.263	21.178	5.085
Totale ricavi e proventi caratteristici	584.483	395.823	188.660
Acquisti netti	7.783	6.062	1.721
Costi per servizi e godimento beni di terzi	462.630	282.391	180.239
Valore Aggiunto Operativo	114.070	107.370	6.700
Costo del lavoro	71.220	80.466	-9.246
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	42.850	26.904	15.946
Ammortamenti e svalutazioni	19.588	17.640	1.948
Oneri diversi di gestione	4.876	1.914	2.962
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	18.386	7.350	11.036
GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	18.386	7.350	11.036
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi patrimoniali	12.000	12.000	0
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	12.000	12.000	0
Oneri patrimoniali	862	862	0
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	29.524	18.488	11.036
Risultato Ordinario Ante Imposte	29.524	18.488	11.036
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	1.685	0	1.685
Risultato netto d'esercizio	27.839	18.488	9.351

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività

ROE - Return On Equity (%)	10,55	7,83	2,72	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	5,13	5,00	0,13	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	94,29	100,00	-5,71	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	2,18	1,57	0,61	> 1
ROS - Return on Sales (%)	6,50	4,94	1,56	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,79	1,01	-0,22	> 1
ROI - Return On Investment (%)	5,44	5,47	-0,03	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	
Valore aggiunto pro capite	> 0
Costo del lavoro pro capite	

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	3.362	4.061	-699
Immobilizzazioni Materiali nette	99.235	85.839	13.396
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	0	25.443	-25.443
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	0	25.443	-25.443
AI) Totale Attivo Immobilizzato	102.597	115.343	-12.746
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	338.090	141.240	196.850
Crediti diversi entro l'esercizio	1.848	3.463	-1.615
Altre Attività	7.993	537	7.456
Disponibilità Liquide	125.270	109.225	16.045
Liquidità	473.201	254.465	218.736

AC) Totale Attivo Corrente	473.201	254.465	218.736
AT) Totale Attivo	575.798	369.808	205.990
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	178.371	178.371	0
Totale patrimonio vincolato	178.371	178.371	0
Riserve Nette	57.620	39.132	18.488
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	27.839	18.488	9.351
PN) Patrimonio Netto	263.830	235.991	27.839
Fondo Trattamento Fine Rapporto	35.140	28.703	6.437
Fondi Accantonati	35.140	28.703	6.437
CP) Capitali Permanenti	298.970	264.694	34.276
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	0	44	-44
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	49.500	65.298	-15.798
Debiti Finanziari entro l'esercizio	49.500	65.342	-15.842
Debiti Commerciali entro l'esercizio	28.977	3.293	25.684
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	8.729	2.329	6.400
Debiti Diversi entro l'esercizio	189.622	34.150	155.472
PC) Passivo Corrente	276.828	105.114	171.714
NP) Totale Netto e Passivo	575.798	369.808	205.990

Lo Stato Patrimoniale modello A è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio preceden te	Variazio ne	Intervall o di positività
Grado di capitalizzazione (%)	532,99	361,16	171,83	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	10,90	17,45	-6,55	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	100,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	265,86	274,92	-9,06	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	291,40	229,48	61,92	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	196.373,00	149.351,00	47.022,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	317.106,00	138.484,00	178.622,00	> 0
Saldo di liquidità	423.701,00	189.123,00	234.578,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	196.373,00	149.351,00	47.022,00	> 0
Margine di struttura (MS)	161.233,00	120.648,00	40.585,00	
Patrimonio netto tangibile	260.468,00	231.930,00	28.538,00	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	170,94	242,08	-71,14	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	170,94	242,08	-71,14	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	288.590,00	75.898,00	212.692,00	
Capitale investito netto (CIN)	391.187,00	165.798,00	225.389,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	0,00	0,06	-0,06	
Indice di durata dei crediti commerciali	271,85	137,70	134,15	
Indice di durata dei debiti commerciali	22,48	4,17	18,31	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	1,04	0,68	0,36	< 1

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
Paolo LACORTE